



Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "G. Martino" – Messina

Deliberazione del Commissario Straordinario n° 29 del 8.01.2013

PROPOSTA N° 12 DEL 8.01.2013

DIRETTORE UOC AFFARI GENERALI
E RISORSE UMANE
DOTT.SSA G. STURNIOLO

Settore Economico Finanziario

Anno _____

Conto _____

Importo _____

Budget assegnato Euro _____

Budget utilizzato Euro _____

Budget impegnato Euro _____

Budget residuo Euro _____

Non comporta impegno di spesa

Note: _____

Il Direttore del Settore

L'anno.....il giornodel
mese di nella sede
dell'Azienda Ospedaliera Universitaria
Policlinico "Gaetano Martino" di Messina, il
Commissario Straordinario Dott. Giuseppe
Pecoraro, nominato con D.A. Regione Sicilia
n° 1723 del 31.08.2012, ha adottato il
presente provvedimento.

Funzionario incaricato della numerazione e
della trascrizione del presente atto
nell'apposito registro Sig. _____

**Oggetto: Adesione al "Laboratorio sul
benessere organizzativo" promosso da
Fiaso, partecipando al Progetto
denominato "Sviluppo e Tutela del
Benessere e della salute organizzativa
nelle Aziende Sanitarie".**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che la Federazione Italiana Aziende Sanitarie Ospedaliere (FIASO) negli ultimi anni ha avviato una serie di attività scientifiche nell'ambito delle quali, la stessa, si è posta quale interlocutore delle istituzioni come soggetto attivo nello stimolare discussioni e dibattiti sui temi cruciali inerenti la sanità pubblica;

RILEVATO CHE, nello svolgimento di tale ruolo, la FIASO è divenuta interlocutore del Ministero della Funzione Pubblica per la sperimentazione degli effetti della riforma del pubblico impiego, nonché ha avviato programmi di collaborazione per la misurazione del grado di soddisfazione dei cittadini;

PRECISATO CHE tra le iniziative di FIASO è stato riproposto il Laboratorio sul "Benessere Organizzativo" finalizzato all'analisi dello sviluppo e della tutela del benessere e della salute del personale delle aziende sanitarie per un secondo biennio settembre 2012- giugno 2014;

RICHIAMATA la deliberazione aziendale n.345 del 03.03.2010 con oggetto: "Adesione al Laboratorio sul benessere organizzativo promosso da FIASO, partecipando al progetto denominato -Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle aziende sanitarie-";

PRESO ATTO della nota del Presidente FIASO, dott. Giovanni Monchiero, del 18/1/2010 con la quale, tra l'altro, vengono individuate le aziende sanitarie coinvolte nel Progetto: AUSL di Bologna, APSS di Trento, la USLL di Bassano del Grappa, AUSL di Rimini, ASL di Viterbo, AO San Martino di Genova, ASL Roma E, AO Giaccone di Palermo, ASM di Matera, ASL CN 2 Alba-Bra e, in qualità di Azienda capofila, l' USL 12 di Viareggio il cui Direttore Generale, dott. Giancarlo Sassoli, è stato incaricato di coordinare il Laboratorio;

PRESO ATTO del progetto proposto, il cui testo si **allega** alla presente deliberazione (Allegato A);

PRESO INOLTRE ATTO che il Progetto Laboratorio FIASO sul "Benessere Organizzativo" prevede: al capitolo Aspetti Organizzativi del citato progetto (pgg. 3 e 4):

- paragrafo Ambito Nazionale: il Coordinamento tecnico nazionale composto da: Daniele Saglietti, Enrico Salvi e Tecnostruttura FIASO e un Comitato tecnico interaziendale composto da: un Referente per ogni Azienda partecipante al Laboratorio, i Centri di Ricerca, i componenti il Coordinamento Tecnico nazionale e i due Borsisti-Ricercatori;
- paragrafo Ambito Aziendale: un Gruppo di Lavoro Aziendale;

RITENUTO OPPORTUNO aderire al progetto di cui trattasi e provvedere alla costituzione del Gruppo di Lavoro Aziendale articolato in un Comitato di coordinamento e di un Gruppo di lavoro ristretto cui competono, rispettivamente, la condivisione delle attività nell'insieme delle articolazioni aziendali e la funzione di

regia delle varie iniziative da intraprendere nell'ambito del progetto stesso, la cui composizione è meglio specificata nell'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRECISATO altresì che la FIASO, al fine di garantire un corretto funzionamento delle attività del Laboratorio senza gravare sui bilanci delle aziende partecipanti, assumerà il finanziamento dei costi di ricerca del Progetto Laboratorio, mentre ciascuna azienda si farà carico degli eventuali costi di missione relativamente ai propri dipendenti e delle iniziative aziendali intraprese;

STABILITO, con il presente atto, di approvare l'organizzazione complessiva del progetto, l'articolazione delle attività come stabilito nel documento di descrizione tecnica di dettaglio, posto agli atti dell'ufficio e di demandare al Commissario Straordinario l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti necessari;

SU PROPOSTA del Direttore U.O.C. Affari Generali e Risorse Umane che con la sottoscrizione del presente schema assume la diretta responsabilità della liceità degli atti e della regolarità delle procedure;

ACQUISITO il parere favorevole, dei Direttori Amministrativo e Sanitario che viene confermato con la sottoscrizione del presente atto;

DELIBERA

- di aderire al "Laboratorio sul Benessere Organizzativo" promosso da FIASO, seconda fase periodo 2012-2014, partecipando al progetto denominato "Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle Aziende Sanitarie" che si allega al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato A);
- di dare atto che FIASO ha individuato questa Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Martino" di Messina, tra le Aziende partecipanti al progetto nazionale "Laboratorio sul Benessere Organizzativo";
- di provvedere alla costituzione del Gruppo di Lavoro Aziendale articolato in un Comitato di coordinamento e di un Gruppo di lavoro ristretto cui competono, rispettivamente, la condivisione delle attività nell'insieme delle articolazioni aziendali e la funzione di regia delle varie iniziative da intraprendere nell'ambito del progetto stesso, la cui composizione è meglio specificata nell'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che la dott.ssa Rosalba Livrieri è stata individuata quale Referente aziendale del progetto;
- di dare atto che la dott.ssa Rosalba Livrieri, Responsabile UOS Servizio Prevenzione e Protezione fa parte del Coordinamento Tecnico nazionale;

- di precisare che la FIASO assumerà tutti i costi della ricerca del Progetto “Laboratorio sul Benessere Organizzativo”, mentre ciascuna Azienda si farà carico degli eventuali costi di missione relativamente ai propri dipendenti e delle iniziative aziendali intraprese, per le quali si rimanda a successivo eventuale ulteriore provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti coinvolti: AUSL di Bologna, APSS di Trento, la USLL di Bassano del Grappa, l’AUSL di Rimini, l’ASL di Viterbo, l’AO San Martino di Genova, l’ASL Roma E, l’AO Giaccone di Palermo, l’ASM di Matera, l’ASL CN 2 Alba-Bra e alla FIASO;

di dichiarare la presente deliberazione, vista l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente esecutiva.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Dott. Michele Vullo

IL DIRETTORE SANITARIO
F.to Dott.ssa Paolina Reitano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott. Giuseppe Pecoraro

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo di questa Azienda

LA SEGRETERIA

Messina,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente Deliberazione è stata affissa all'Albo di questa AZIENDA

Dal, giorno festivo.....

LA SEGRETERIA

Messina,

Notificata al Collegio Sindacale ilprot.

LA SEGRETERIA

La presente copia è conforme al suo originale e viene rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

LA SEGRETERIA

Messina,

Laboratorio FIASO

Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle Aziende Sanitarie 2012 - 2014



PROGETTO

Alla luce della sperimentazione e delle positive collaborazioni sviluppate dal Laboratorio FIASO “Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle Aziende Sanitarie” nel biennio 2010-2011, si ritiene auspicabile proseguire l’esperienza per un ulteriore biennio (2012 - 2013) per migliorare le metodologie e le attività sviluppate e per potenziare e diffondere le buone prassi avviate.

Il Laboratorio intende sviluppare azioni che siano di supporto diretto alle Direzioni Generali, alla luce degli obiettivi strategici e della cultura organizzativa e territoriale specifici di ogni Azienda.

In particolare, in continuità con il Laboratorio sviluppato, con questo secondo biennio si intendono perseguire gli obiettivi *di sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa*, utilizzando il metodo di lavoro sperimentato, caratterizzato da multiprofessionalità e partecipazione, in modo conforme all’esperienza avviata a livello macro con il Gruppo Tecnico di Lavoro nazionale e a livello locale nelle singole Aziende participant

Il Progetto, attraverso le azioni avviate, è stato e sarà riproposto con l’obiettivo di aumentare la partecipazione attiva da parte di tutto il personale alla vita organizzativa, al fine di facilitare l’avvio di un processo di condivisione che possa favorire e sviluppare il senso di appartenenza alla propria Struttura Operativa e all’Azienda. Questo comporta, come conseguenza diretta, sia il miglioramento della qualità dei processi, delle attività e prestazioni erogate dall’Azienda Sanitaria, sia la diminuzione dei costi indiretti dovuti alla presenza di lavoratori demotivati o in burn-out, a seguito dello sviluppo di una migliore qualità della vita lavorativa. Si evidenzia, non da ultimo, quanto l’aumento della soddisfazione di chi lavora riverberi direttamente sul miglioramento delle prestazioni rese al malato e ai cittadini, concorra alla diminuzione degli errori e, per conseguenza, contribuisca alla diminuzione dei contenziosi e al riscontro di migliori relazioni con l’utenza.

OBIETTIVI

Il progetto promuove la sperimentazione di un piano condiviso, specifico per ogni organizzazione, fra diverse Aziende Sanitarie e Ospedaliere sul territorio nazionale, finalizzato a promuovere la salute organizzativa dell’Azienda, porgendo particolare attenzione al benessere fisico, psicologico e sociale di ciascun lavoratore.

L'obiettivo principale del Laboratorio è la promozione della salute organizzativa attraverso la *sperimentazione di interventi e azioni mirate ad aumentare la partecipazione attiva* da parte di tutto il personale delle Aziende sanitarie alla vita organizzativa, cercando di contribuire, attraverso il miglioramento della vita lavorativa, ad una maggior qualità dei processi *sia per il personale dipendente che per i fruitori ultimi delle prestazioni.*

finalità specifiche

- favorire e migliorare i processi di sensibilizzazione di tutto il personale sulle tematiche connesse a salute organizzativa e al benessere psico-fisico nei luoghi di lavoro;
- implementare le azioni tese a:
 - prevenire burn-out, stress lavoro-correlato e disagi/malesseri derivanti dalla vita professionale,
 - rafforzare l'empowerment e la proattività individuale ed organizzativa,
 - migliorare la comunicazione interna intra e inter servizi,
 - facilitare i processi e le modalità di collaborazione tra le diverse professioni sanitarie, tecniche ed amministrative,
 - favorire lo sviluppo di un dialogo più efficace e di una razionale integrazione delle competenze fra loro complementari;
- dare continuità alle azioni finalizzate al benessere organizzativo avviate durante il primo biennio dalle Aziende aderenti, migliorando le criticità riscontrate durante le valutazioni e potenziando i punti di forza;
- approfondire alcune tematiche emerse dalle attività del Laboratorio e risultate particolarmente significative per le Aziende partecipanti;
- individuare problematiche relative alla promozione della salute organizzativa in Azienda e alla prevenzione dei rischi psico-sociali ancora poco esplorate e per le quali non vi è ancora una soluzione strutturata, anche sperimentando innovative metodologie di risposta;
- selezionare alcune delle buone prassi finalizzate alla promozione della salute organizzativa emerse e trasferirle parallelamente in diverse Aziende, valutandone i risultati e diffondendo e condividendo, così, competenze e best practices;
- mantenere prioritaria attenzione alla trasferibilità di: metodologie, strumenti e azioni sperimentate.

TEMATICHE PRINCIPALI

Il Laboratorio intende favorire la promozione della salute organizzativa e la prevenzione dei rischi psico-sociali sviluppando, in particolare, progetti che riguardano alcune tematiche maggiormente significative:

- conciliazione tra vita lavorativa e vita privata;
- potenziamento delle competenze di leadership dei ruoli professionali con compito di governo e gestione dei gruppi di lavoro;
- sviluppo della capacità relazionale e delle competenze di collaborazione e integrazione multiprofessionale (dal lavorare in gruppo ai gruppi di lavoro), leve fondamentali per migliorare il servizio erogato e, parallelamente, il clima lavorativo.

METODO DI LAVORO

Si intende perseguire gli obiettivi evidenziati:

- sviluppando, durante il secondo biennio del Laboratorio, un tavolo di confronto con alcuni interlocutori privilegiati per valorizzare le buone pratiche e le esperienze di eccellenza;
- assicurando un processo continuo di confronto e condivisione di esperienze, conoscenze e idee fra le Aziende partecipanti, con la finalità di attivare in circolo virtuoso di scambio, a partire dalla evoluzione delle esperienze pubblicate nel primo Report del Laboratorio e dall'approfondimento dei dati emersi;
- sviluppando e consolidando reti intra e inter professionali di confronto a livello nazionale e all'interno delle singole Aziende;
- assegnando rilevanza strategica alla dimensione valutativa e ponendo particolare attenzione alla correlazione fra processo e risultato.

Le azioni sono orientate a sviluppare e consolidare l'esperienza e le attività svolte nel biennio 2010-2011 dal Laboratorio FIASO, prevedendo una ulteriore fase di revisione dei metodi e dei risultati ottenuti a livello nazionale e aziendale, che orienterà la progettazione.

IPOTESI DI LAVORO

La realizzazione del Laboratorio FIASO, biennio 2012-2013, prevede un "doppio binario" di sviluppo, articolato su due direttrici complementari e integrate:

- ✓ a) un gruppo ristretto di Aziende Sanitarie e Ospedaliere, che sviluppano in modo condiviso, anche per tempistica e metodologia, tutte le fasi ed azioni del Progetto, dall'aggiornamento dei dati relativi a "rilevazione ed analisi di indicatori oggettivi e verificabili di rischio" (D.Lgs. 81/2008) agli interventi finalizzati alla promozione della salute e del benessere organizzativo, declinati sui tre livelli riferiti: all'organizzazione, ai gruppi di lavoro, al singolo lavoratore, sviluppati secondo le priorità e le tematiche proposte per il secondo biennio;
- ✓ b) un secondo gruppo di Aziende Sanitarie e Ospedaliere che sviluppano alcune fasi ed azioni del Progetto, promuovendo, all'interno del Laboratorio FIASO, la realizzazione di un numero elevato e significativo di sperimentazioni, conformi alle tematiche proposte per il secondo biennio, soggette a valutazione e trasferibili;
- ✓ entrambe le componenti di cui ai punti precedenti a) e b) partecipano a pieno titolo al Laboratorio, collaborando al Comitato strategico e al Comitato tecnico interaziendale (Gruppo tecnico di Lavoro nazionale) e adottano e condividono azioni, modelli, strumenti e metodologie; contribuendo in modo fattivo alla valutazione e rendicontazione, di processo e conclusiva, del secondo biennio 2012-2013.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Ambito nazionale

- *Committente*: Ufficio di Presidenza e Direttivo nazionale FIASO
- *Aziende partecipanti*: Aziende Sanitarie e Ospedaliere, distribuite sul territorio nazionale.
- *Comitato strategico*: composto dai Direttori Generali aderenti, definisce gli obiettivi strategici; interpretando i risultati raggiunti, formula proposte di miglioramento da trasmettere ad Istituzioni ed altri soggetti
- *Coordinamento nazionale*: dr. Sassoli, ha i compiti di coordinamento strategico dei Direttori generali ed i diversi responsabili aziendali e dei Centri di ricerca, fissazione degli obiettivi specifici, formulazione di proposte emergenti, definizione delle modalità di comunicazione dei risultati finali
- *Coordinamento tecnico nazionale*: Daniele Saglietti, Enrico Salvi e Tecnostruttura FIASO
- *Comitato tecnico interaziendale*: costituito in seguito all'adesione formale delle Aziende, composto dai Referenti aziendali, i Centri di ricerca e il Coordinamento Tecnico nazionale, raccorda agli obiettivi gli

strumenti di ricerca ed imposta le attività, cura le linee metodologiche, la raccolta dati e condivide i materiali. Ad esso si affiancano i Consulenti ritenuti opportuni nelle diverse fasi di lavoro.

Riprendendo l'esperienza positiva maturata nel precedente biennio si ripropongono alcune caratteristiche essenziali: è eterogeneo per territorio di appartenenza, Struttura Operativa di riferimento e professionalità, in quanto racchiude al suo interno le diverse figure che, a vario titolo, in un'Azienda Sanitaria si occupano di sicurezza sul lavoro, processi organizzativi, comunicazione e relazioni, qualità, salute organizzativa, management e gestione delle risorse umane, psicologia del lavoro. La pluralità di competenze e punti di vista organizzativi ha permesso e faciliterà un reciproco scambio di buone pratiche e l'avvio di collaborazioni e alleanze interaziendali, potenziando la cultura e la pratica dell'integrazione e del miglioramento organizzativo.

- *Ricercatori* (due borsisti-ricercatori): con funzione di supporto logistico e raccordo operativo tra le Aziende, il Comitato tecnico interaziendale ed il Coordinamento nazionale.
- *Consulenti scientifici*: centri di ricerca, opinion leader, esperti delle diverse tematiche, docenti universitari (tra i quali i docenti che già hanno collaborato allo svolgimento delle attività nel primo biennio: Bruna Zani, Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Gioacchino Lavanco, Università di Palermo);
- *Tavolo di confronto*: finalizzato al confronto con interlocutori privilegiati: (ForumPA, Cittadinanzattiva, CENSIS, Organizzazioni datoriali e sindacali) per valorizzare le buone pratiche e le esperienze di eccellenza.

Ambiti aziendale

- *Gruppo di lavoro aziendale*: composto dai rappresentanti della direzione strategica ed operativa in cui i partecipanti sono chiamati a svolgere un ruolo attivo per la realizzazione delle attività, raccolta dati e diffusione dei risultati all'interno delle organizzazioni. Nuovamente si ripropone il modello sperimentato e risultato particolarmente funzionale: in analogia al *Comitato tecnico interaziendale* ogni Azienda individua i professionisti appartenenti alle Strutture aziendali (variamente denominate di: Psicologia, Amministrazione del Personale e/o Organizzazione Sviluppo Risorse Umane, Servizio di Prevenzione e Protezione, Medicina del Lavoro e Medico Competente) che compongono il gruppo di lavoro aziendale.

E' risultato vincente il coinvolgimento delle figure professionali che, per competenza ed esperienze, potevano occuparsi della progettazione e della realizzazione di interventi e soluzioni organizzative appropriate allo sviluppo e tutela della salute organizzativa, con esperienza e competenza professionale:

- nei processi formativi (nelle fasi: analisi dei bisogni, progettazione, realizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla conduzione dei gruppi),
- in psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni,
- nella valutazione e prevenzione dei rischi e della patologia stress lavoro correlato,
- nella gestione di interventi e soluzioni organizzative appropriate allo sviluppo e tutela della salute organizzativa.

Nella formazione del Gruppo di lavoro aziendale, si è posta attenzione alla multiprofessionalità dell'èquipe e alla competenza sia nella lettura del contesto organizzativo e dei processi, sia nella realizzazione di specifici interventi previsti (quali ad esempio: conduzione di gruppi, somministrazione dei questionari, elaborazione dati, consultazione, prevenzione e trattamento dei sintomi da stress lavoro-correlato...). Questo ha rappresentato un'ottima opportunità per integrare le competenze e per creare o rafforzare la rete aziendale e le alleanze fra Strutture Operative, migliorando i processi comunicativi e stimolando la condivisione e lo scambio di procedure e metodi di lavoro.

- Il Coordinamento Aziendale, attraverso *il Referente tecnico aziendale*, raccorda le diverse fasi del progetto aziendale alla ricerca nazionale.

•

DESTINATARI

L'intero personale sanitario, tecnico, professionale e amministrativo delle Aziende Sanitarie coinvolte.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Il Laboratorio si articola nelle seguenti fasi:

Prima fase

- a) Adesione delle Aziende e costituzione dei *Coordinamenti Aziendali*, nomina dei *Referenti tecnici aziendali* e formalizzazione del *Comitato tecnico interaziendale*,
- b) Interviste ai Direttori Generali;

Seconda fase

Analisi dei bisogni e presentazione degli obiettivi del Progetto

Terza fase

Pianificazione degli interventi

QUARTA FASE

Coinvolgimento dei dipendenti nel progetto

Quinta fase

Esecuzione operativa degli interventi

Sesta fase

Valutazione dei risultati

Settima fase

Restituzione finale ai committenti e ai dipendenti

INTERVENTI ELEGGIBILI

~~• ANALISI A LIVELLO ORGANIZZATIVO~~

- **INTERVENTI A LIVELLO ORGANIZZATIVO**

- **Conciliazione vita lavorativa - vita privata**
- **Ingresso di nuove risorse umane**
- **Sviluppo delle competenze del management** (potenziamento delle competenze di leadership)
- **Miglioramento della comunicazione interna**
- **Sviluppo della capacità relazionale e delle competenze di collaborazione e integrazione multiprofessionale**

- **INTERVENTI A LIVELLO DI GRUPPO**

- **INTERVENTI A LIVELLO INDIVIDUALE**

- **PIANO DI VALUTAZIONE DI EFFICACIA**

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il Laboratorio si svilupperà da *agosto 2012* a *luglio 2014*

L'intero progetto prevede una durata di 24 mesi totali, dal momento della costituzione del gruppo di lavoro ed avvio attività (sono indicate le date di conclusione prevista della attività).

- prima fase: adesione Aziende e costituzione del gruppo di lavoro aziendale – settembre 2012

- seconda fase: analisi dei bisogni e presentazione degli obiettivi del progetto – dicembre 2012
- terza fase: pianificazione degli interventi – febbraio 2013
- quarta fase: coinvolgimento dei dipendenti nel progetto – aprile 2013
- quinta fase: esecuzione operativa degli interventi – dicembre 2013
- sesta fase: valutazione dei risultati – maggio 2014
- settima fase: restituzione finale ai committenti e ai dipendenti – luglio 2014

PIANO DI COMUNICAZIONE

Si evidenzia la necessità dell'adozione e avvio di un idoneo piano di comunicazione finalizzato ad informare e sensibilizzare tutti i dipendenti in merito ai progetti sulla salute organizzativa. Il Piano di Comunicazione e la stretta collaborazione tra la Direzione Generale ed il Gruppo di Lavoro Aziendale, in tutte le fasi del progetto, sono ritenute determinanti nel favorire una buona partecipazione dei lavoratori.

Oltre le azioni di comunicazione di seguito proposte l'Ufficio Stampa della FIASO provvederà a comunicare le notizie relative alle varie fasi tramite i media nazionali; le Aziende sanitarie provvedono a generare la comunicazione sui media a livello locale.

Azioni di comunicazione proposte

Tempi	Azione	Destinatari
Entro dicembre 2012	Informazione ad Ufficio di Direzione, al Consiglio dei Sanitari ed al Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) Informazione, con incontro formale, alle Organizzazioni sindacali ed ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) Informazione a tutto il personale	Ufficio di Direzione, Consiglio dei Sanitari e Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) Organizzazioni sindacali e RLS Tutti i dipendenti
Semestrali	Incontri del D.G, con Direzione e Gruppo di Lavoro Aziendale, rivolto/i ai Direttori di struttura ed alle Posizioni organizzative e Coordinatori con l'obiettivo prioritario della sensibilizzazione e dello sviluppo della collaborazione con personale in posizione strategica.	Responsabili e titolari di incarichi di tutte le Strutture Operative
Semestrali	Incontri con i dipendenti per contribuire alla sensibilizzazione dei lavoratori.	Tutti i dipendenti
Durante l'intero biennio	Spazio sui siti Internet/Intranet aziendale e su rivista aziendale in cui vengono sintetizzati gli obiettivi, i progetti sulla salute organizzativa, tempi e modalità, con evidenza alle ricadute delle azioni sul benessere organizzativo nella relazione con il cittadino/utente...	Tutti i dipendenti e popolazione
Durante l'intero biennio	E-mail/Newsletter con riepilogo degli obiettivi e memorandum su tempi e modalità delle iniziative.	Tutti i dipendenti

OUTPUT DIVULGATIVI

Boehringer Ingelheim sarà citata come sponsor negli eventi in cui si discuterà e si presenteranno le fasi di attività del Laboratorio.

Sono previsti i seguenti output per il 2012:

- presentazione del progetto nell'ambito della V° edizione del Festival della Salute (<http://www.festivaldellasalute.com>) Pietrasanta (LU) 28 settembre.
- seminario di avvio Laboratorio FIASO, biennio 2012-2013 con la partecipazione dei Direttori Generali delle Aziende coinvolte, Pietrasanta (LU) 28 settembre; con l'invito a Boehringer;

- presentazione dell'attività in ambito di un seminario rivolto ai Referenti Aziendali entro novembre;
- articoli su quotidiani riguardanti il tema (entro il 31 dicembre).

Per il 2013 i seguenti output:

- eventi distribuiti sulle Aziende partecipanti;
- incontri periodici, quadrimestrali, di aggiornamento e monitoraggio tra i Referenti;
- due eventi, presso Aziende partecipanti, con i Direttori Generali;
 - ai diversi eventi Boehringer è invitato come partner;
- articoli su quotidiani e riviste specializzate riguardanti il tema (entro il 31 dicembre).

Per il 2014 i seguenti output:

- *rapporto finale* (stesura a cura del Coordinamento tecnico nazionale)
- *convegno* di illustrazione dei risultati finali (organizzato per la parte scientifica da FIASO). Il convegno, della durata di 1 giornata, sarà articolato in una prima parte scientifica, nella quale si presentano i risultati ottenuti e le indicazioni di massima emergenti per gli scenari futuri, e in una parte politica durante la quale vengono approfonditi i diversi punti di vista (delle Aziende, delle Regioni) in maniera da focalizzare il differente grado di percezione delle difficoltà
- *lettere* di presentazione delle conclusioni, con invio del *rapporto finale*, (a cura della FIASO):
 - soggetti istituzionali nazionali e locali (membri delle commissioni sanità del Parlamento, dei Consigli regionali, assessori, ecc.)
 - direttori generali e amministrativi di ASL/AO
 - responsabili del personale di ASL/AO
 - responsabili delle aree psicologia/lavoro di ASL/AO
 - direttori generali di Assessorati alla Salute/Sanità
- comunicazione disponibile (in .pdf) sui siti:
 - FIASO (piena accessibilità)
 - diffusione mediante posta elettronica a tutte le direzioni sanitarie e amministrative ed eventualmente sociali delle Aziende
- verranno pubblicati un articolo di sintesi su:
 - FIASO news
- verranno inoltre proposti articoli di sintesi alla redazione delle seguenti riviste/settimanali/quotidiani:
 - Panorama della Sanità
 - Il Sole 24 Ore
 - AboutPharma

COINVOLGIMENTO BOEHRINGER INGELHEIM

L'esperienza maturata in Azienda sul tema del benessere organizzativo ne fa un potenziale partner non solo finanziario ma anche culturale e tecnico.

Pertanto, in caso lo ritenesse opportuno, Boehringer Ingelheim potrà essere coinvolta nelle attività del gruppo di lavoro, contribuendo alle fasi di progettazione dell'iniziativa e portare la propria esperienza nei tavoli di discussione.

Allegato B:



Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina Policlinico “Gaetano Martino”

Adesione al “Laboratorio sul Benessere Organizzativo” promosso da FIASO, partecipando al progetto denominato “ Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle Aziende Sanitarie“

**OGGETTO: Gruppo di Lavoro Aziendale Laboratorio FIASO
“Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle
Aziende Sanitarie“**

Si richiama il Progetto nazionale Laboratorio FIASO “Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle Aziende Sanitarie“ che propone la sperimentazione di “...un piano condiviso, specifico per ogni organizzazione, fra diverse Aziende Sanitarie sul territorio nazionale, finalizzato a promuovere la salute organizzativa dell’Azienda, porgendo particolare attenzione al benessere fisico, psicologico e sociale di ciascun lavoratore... “

Il Progetto nazionale Laboratorio FIASO, al punto 3.2: Ambito Aziendale, prevede la costituzione del Gruppo di Lavoro Aziendale che si propone sia articolato in un Comitato di Coordinamento e di un Gruppo di Lavoro Ristretto cui competono, rispettivamente, la condivisione delle attività nell’insieme delle articolazioni aziendali e la funzione di regia delle varie iniziative da intraprendere nell’ambito del progetto stesso e in particolare:
Gruppo di Lavoro Aziendale articolato in:

- un Gruppo di Lavoro Ristretto, composto da:
 - Dott.ssa Rosalba Livrieri - Responsabile UOS Servizio Prevenzione e Protezione;
 - Dott.ssa Elvira Micali - UOS Servizio Prevenzione e Protezione;
 - Dott. Concetto Giorgianni - Medico Competente;
 - Dott.ssa Giuseppa Sturniolo - Direttore U.O.C. Affari Generali e Risorse Umane;

- un Comitato di Coordinamento, composto da:
 - I componenti il Gruppo di Lavoro Ristretto;
 - Dott.ssa Paolina Reitano - Direttore Sanitario;
 - Dott. Antonio Artemisia – Coordinatore Staff Direzione Strategica;
 - Dott. Giacomo Nicocia – UOS Formazione, Qualità ed Accreditamento,
 - Dott.ssa Rita Laccoto – Dirigente Professioni Infermieristiche ed ostetriche.

La Segreteria viene affidata al Servizio Prevenzione e Protezione.